



La rivoluzione ha inizio! Monica Oberti svuota il guardaroba di un Mattia Bertoldi ancora un po' titubante.



Ognuno nella sua scatolina. Così struttura e ordine regnano nei cassetti.

Mattia Bertoldi alle prese con «il pieghevole». Riuscirà ad ottenere una maglietta piegata perfettamente?



Più info al sito:
www.cooperazione.ch/armadio

Armadio mio

TI STRAVOLGO DI ORDINE

♦ **Riorganizzazione** Lei: la professionista che «sussurrava ai cassetti».

Lui: l'uomo che non distingue(va) le grucce. Racconto in prima persona di una consulenza rivoluzionaria. ——— MATTIA BERTOLDI

Foto: Alain Intraina

Non sono mai stato geloso del mio armadio. Vestiti, scarpe, ma anche fumetti, scacchiere, prime bozze: ci ho nascosto dentro un po' di tutto, sempre apprezzando la sua discrezione – la capacità di inglobare tutto e in silenzio.

Così, quando mi è stato proposto di inserire qualcuno tra me e lui, ho accettato senza esitare. La professional organizer Monica Oberti è giunta a casa mia per aiutarmi a ottimizzare il tempo e gli spazi e ritrovare un nuovo equilibrio. Mi

si offriva insomma il controllo spaziotemporale della mia vita in cambio di una sbirciata alle mie cose. Uno scambio equo, no?

Rischi e pericoli

Be', le cose erano un tantino più complicate di così. Monica ha subito chiarito: una riorganizzazione dell'armadio non risolve i problemi, ma può per esempio aiutare chi soffre di disforofobia – il disturbo che affligge chi accumula beni a non finire. In più, mi ha presentato i siti

internet ArmadiomaniA.com (gestito da lei) e HomeServe.ch di Daniela Fenini, con la quale collabora «per i lavori più impegnativi».

Ora, io non sono ipocondriaco, ma tra fobie e manie, qualche dubbio mi è venuto. E quando Monica ha aperto il mio armadio ho stretto i denti. «Sono un caso grave? Gravissimo? Sbatterà le ante e fuggirà?». Invece ha piegato la testa e fatto spallucce: «Pensavo peggio». Sospiro di sollievo. «Forse ci metterò meno delle otto ore previste». Otto ●●●

PER AFFARI DA CAPOGIRO.

50%

44.95

invece di 89.95



50%

199.-

invece di 398.-



billerbeck
SCHLAFKULTUR SEIT 1921

Piumino 4 stagioni Billerbeck, 160 x 210 cm e cuscino di piume Billerbeck, 65 x 100 cm

- Imbottitura piumino: 90% nuove, pure piume d'anatra bianche, 10% piumette.
- Imbottitura cuscino: 100% nuove, pure piume d'anatra grigie.
- Fodera: 100% cotone.

- **Piumino:** disponibile nella misura **200 x 210 cm, fr. 279.-** invece di 558.-.

Cuscino: disponibile nelle misure **65 x 65 cm e 50 x 70 cm, 34.95** invece di 69.95.

NF PS KW 39/151

In vendita nei grandi supermercati Coop e nei Grandi Magazzini Coop City. Offerta valida fino a esaurimento delle scorte.

RACCOGLI I PUNTI & SCOPRI I VANTAGGI.
www.supercard.ch



coop

Per me e per te.

CASA

“Potrà anche costare più di una donna delle pulizie, ma sempre meno di una psicologa”

Monica Oberti
sulla figura della professional organizer.



Missione compiuta.

... ore... Mi sono ritirato in salotto, con lo sguardo basso e la fronte corrugata di chi ha commesso uno sbaglio grave e irreparabile.

Ordine e rigore

Ma poi sono tornato indietro con un bicchiere d'acqua per Monica e uno per Alain, il fotografo che ha immortalato l'impresa. Le mie magliette erano appoggiate sul letto. Tutte. Lei ha steso una delle t-shirt, ha preso un cartoncino rilegato delle dimensioni di un foglio A4 e l'ha piazzato lungo il colletto. Poi, ha iniziato a piegarci sopra la maglietta. «Io per ora lo chiamo 'il pieghevole', ma è solo un nome temporaneo. Se hai idee migliori...».

Ho sorriso, mentre tra me e me snocciolavo alternative: l'inflessibile, il rigoroso, l'inappuntabile. Di nome in nome, riconoscevo l'utilità del piegare ogni capo in maniera ordinata. Da lì Monica ha impilato le magliette in scatole di plastica, suddividendole in base al tipo di colletto. «Così puoi abbinarle con più facilità», ha aggiunto. Bisognava dirlo: con quel pezzetto di cartone ci sapeva fare.

Ho trascorso cinque ore insieme a Monica, un lasso di tempo ricco di sconvol-

genti realtà. Un esempio: ma voi lo sapevate che esistono grucce da uomo e da donna? Le prime sono più larghe, ideali per capi spalluti. E io ho trascorso 29 anni a credere che una valesse l'altra.

Inaspettate opportunità

«Io lo dico sempre», ha detto Monica prima di salutarmi, «una professional organizer potrà anche costare più di una donna delle pulizie, ma sempre meno di una psicologa».

L'ho accompagnata alla porta, l'ho salutata e sono tornato all'armadio. Ho aperto ante e cassetti, mi sono seduto sul letto e l'ho osservato. Non lo riconoscevo:

un ordine geometrico, fatto di suddivisioni ragionate e funzionali. Per giorni ho esitato a smuovere troppo le cose, per non incrinare quello stato di quasi perfezione.

Poi ho ceduto, perché avevo capito una cosa: il mio armadio voleva che mi appropriassi di quell'ordine, che lo adattassi al mio stile di vita. Senza paura, con tutte le piccole imperfezioni del caso. Perché per una volta, ero io a dover inglobare qualcosa di suo, e non il contrario.

Il mio armadio mi ha insegnato questo. Ecco perché mi fido di lui. Ecco perché continuerò a non esserne geloso. ●

CONSIGLI PERFEZIONE (O QUASI) IN CINQUE PASSI

- Piegare i capi in maniera ordinata e precisa. Parte tutto da qui;
- Dividerli per categorie. Colletti a V, tonalità di colore, lunghezza dei calzini – fate voi le classifiche.
- Riporli nei cassetti e i cassetti negli armadi. Modello Matrioska.
- Sfruttare ogni spazio. È come giocare a «Tetris», solo che gli abiti non spariscono quando completate una linea.
- Aiutarsi col colore delle grucce e giocare con le scelte cromatiche. Nero per i capi più eleganti, per esempio.

Foto: Alain Intraîne